Anno XXXIX — Martedì 3 Ottobre 1905 — Conto corrente con la posta — N. 287

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

LE GRANDI MANOVRE NAVALI

Il Re alla tomba di Garibaldi

A bordo della « Sicilia »

Maddalena, 2. — Tutta la notte vi è stato un grande movimento di navi dei due partiti. La squadra del Partito Rosso è uscita ieri sera dalla Maddalena alle ore 20,15. Il semaforo di Capo Figari nelle prime ore del mattino ha segnalato la squadra azzurra. Stamane alle 2.50 la squadra Rossa è rientrata nell'Estuario ed ha preso ancoraggio. Però la *Sicilia* è di nuovo uscita al largo per recarsi incontro al *Messaggero* che ha a bordo S. M. Nella mattinata anche la navi del partito Azzurro si sono dirette verso l'Estuario.

Il Re giunse stamane ed ha trasbordato in prossimità di Portovecchio dal *Messaggero* sulla corazzata *Sicilia* che è scortata dal cacciatorpediniera *Ostro* e seguita dal *Messaggero*. Il Re appena giunto si è recato a Caprera accompagnato da Mirabello, Brusati, dall'ammiraglio Coltelletti e dai personaggi del seguito. Si trovavano a riceverlo Ricciotti Garibaldi e la famiglia di Canzio. Il Re, dopo avere deposta una corona di bronzo sulla tomba di Garibaldi, visitò la camera ove si spense l'eroe e i cimelii raccolti nella sua casa. Poscia il Re tornò alla Maddalena ove fu ossequiato dalle autorità ed acclamato entusiasticamente da grande folla. Il Re si imbarcò poi all'ammiragliato in una lancia a vapore ritornando a bordo della *Sicilia*.

I particolari sul viaggio del Re

Il partito rosso ha rotto il blocco

Roma, 2. — Sul viaggio del Re da Spezia alla Maddalena, la *Tribuna* ha i seguenti particolari: quando il Re giunse all'arsenale di Spezia, si scatenò una violenta libecciata per cui si ritenne che il Re avesse rinunciato di partire col *Messaggero* e si preparò la *Trinacria*. Ma il Re dicendo di essere abituato al mare cattivo, imbarcò sul *Messaggero*. Questo partì scortato dal cacciatorpediniere *Ostro* e dalla torpediniera di alto mare *Pegadi*.

Poco dopo la partenza vedendo che la *Pegadi* faceva una traversata cattiva nel mare tempestoso, volle che tornasse alla Spezia.

Stamane in prossimità dei paraggi della Corsica il *Messaggero* entrò in comunicazione radio-telegrafica con la terra. Fu disposto che la r. n. *Sicilia* andasse verso il *Messaggero*. A Porto Vecchio il Re trasbordò nella *Sicilia*. Il Re si mostrò contento dell'agitazione del mare e mostrò la sua perfetta conoscenza dei paraggi della Corsica da lui conosciuti a bordo dell'yacht *Iela* quando era Principe Ereditario.

— La *Patria* ha dalla Maddalena che la squadra del partito *rosso* ha compiuto la rottura del blocco.

La notte scorsa la squadra bloccata col naviglio torpediniere riuscì a rompere il blocco attraversando a lumi spenti i tortuosi canali dell'Arcipelago e giunse a 50 miglia senza che le navi del partito azzurro l'avessero scoperta.

Il tempo pessimo, la notte densissima, il mare mosso da pioggia e vento resero difficile la visione.

Stamane la nave *Lepanto* in cui c'è il duca di Genova segnala il seguente ordine: « Cessate le ostilità. » Domani avrà luogo un duello navale cui assisterà il Re a bordo della *Lepanto*.

Particolari sulla rottura del blocco

La brillante manovra di Bettolo

L'ultimo combattimento

Roma, 2. — L'ammiraglio Bettòlo è riuscito stanotte a rompere il blocco alla Maddalena, nè poteva essere altrimenti. Ormai egli era riuscito a diminuire la potenzialità della squadra nemica: gli attacchi dei siluranti così bene organizzati ed eseguiti avevano messo fuori combattimento quasi tutte le maggiori unità del partito *azzurro*. Dopo ciò la squadra bloccata poteva benissimo permettersi il lusso di tentare l'evasione di pieno giorno, impiegando subito combattimento contro la squadra nemica. L'ammiraglio Bettòlo volle fare l'evasione di notte, desiderando che comandanti, ufficiali ed equipaggi si abituino sempre più a navigare di notte nelle tortuosità dell'arcipelago madalenense. L'ammiraglio Bettòlo evase di notte come se avesse dovuto sfuggire per sorpresa e la sorpresa riuscì perchè la squadra avversaria non riuscì a scoprire la squadra uscente. Il mare grosso rese difficile la brillante manovra.

Con oggi sono cessate le ostilità e le due squadre si sono ancorate alla Maddalena. Quanto prima i due partiti reintegrati nella loro piena efficienza procederanno ad un simulato combattimento in alto mare. Il Re assisterà al duello navale. E' probabile che in questo secondo periodo il partito *azzurro* prenda la rivincita, perchè si tratta di un combattimento in mare aperto e i due partiti si troveranno nelle proporzioni di forza e di modernità con cui vennero costruiti.

Dopo il combattimento navale si faranno degli esercizi di tiro contro bersaglio rimorchiato a grande velocità: per bersaglio si prenderà lo scafo di una vecchia torpediniera di II classe, già radiata. Le navi delle due squadre, nelle esercitazioni di tiro si disputeranno la coppa di S. M. il Re.

Le manovre saranno chiuse con la rivista navale passata dal Re, alla quale parteciperanno le due squadre col naviglio torpediniero.

L'andata di S. M. il Re alle manovre fece ottima impressione nei circoli di marina: la visita del Sovrano prova il suo interessamento per la marina.

Le dimissioni del sotto-segretario alle poste

Sconta i discorsi fatti a Parigi

Telefonano da Napoli al *Giornale d'Italia*:

Gli amici dell'on. Di Bugnano tornati ieri da Napoli assicurano che egli abbia rassegnato le dimissioni da sottosegretario alle poste: questo almeno egli ha autorizzato di telegrafare ad un giornale clericale di Roma.

A Roma la notizia sarebbe confermata dal fatto che l'on. Di Bugnano fu veduto sabato sera per l'ultima volta al Ministero e dopo visitato Fortis partì per Napoli donde non è più tornato.

E la causa del ritiro? I discorsi fatti dal Bugnano a Parigi, senza autorizzazione del Governo, per darsi dell'importanza.

La ricostruzione del paese di Martirano a spese del comitato milanese

Milano, 2. — Il Comitato pro Calabria decise la ricostruzione della borgata di Martirano approvando la spesa di 400.000 lire.

Una scossa di terremoto a Monteleone

Monteleone Calabro, 2. — L'Osservatorio sismografico comunica che gli strumenti segnalarono alle ore 3, 27' 48" una scossa ondulatoria di secondo grado in direzione ovest-nord-ovest.

La festa del Plebiscito

Roma, 2. — Ricorrendo oggi l'anniversario del Plebiscito gli edifici pubblici e molti privati sono imbandierati.

Il Sindaco ha pubblicato un patriottico manifesto in cui è ricordata la data memoranda.

Questa sera i palazzi Capitolini furono illuminati.

Il ritorno di Tittoni

Le sue dichiarazioni a un giornalista francese

Berna, 2. — Il ministro Tittoni arrivò qui ieri nel pomeriggio, proveniente da Baden-Baden. Fu ricevuto alla stazione dal personale della legazione italiana. Tittoni fece una visita al presidente della confederazione e poi proseguì per l'Italia.

Parigi, 2. — Un redattore del *Temps*, ricevuto dal ministro Tittoni a Baden-Baden, riferisce: Il Governo italiano confida nell'avvenire. Esso si è già da un pezzo accordato con la Francia sulle questioni africane, e crede che in seguito all'intesa franco-germanica la conferenza per il Marocco si svolgerà senza difficoltà. Esso trova utilissima l'intesa franco-germanica, perchè gli offre la possibilità di serbar fede tanto alle sue alleanze quanto alle sue amicizie. Come la Triplice non impedisce all'Italia di cercare garanzie per i suoi interessi nel Mediterraneo presso l'Inghilterra, così, secondo l'opinione di Tittoni, anche alla Francia deve apparire tanto più compatibile il mantenimento di buoni rapporti dell'Italia con la Germania e l'amicizia con l'Inghilterra, la quale amicizia è una condizione necessaria per la sicurezza coloniale della Francia.

Tutto come prima

Berlino, 2. — La *Vossische Zeitung* commentando il colloquio del Cancelliere dell'Impero col ministro italiano dice che il colloquio non aveva che scopi conformi alla politica generale completamente pacifica della Germania e dell'Italia. Si può supporre che tali scopi siano stati raggiunti senza bisogno di concludere nuovi importanti accordi. Essi mostreranno al mondo che l'amicizia della Germania e della Italia è immutabile e che la triplice continua inalterabile.

LA TROMBA MARINA AD ANZIO

Roma, 2. — Il ciclone scatenatosi ad Anzio e Nettuno distrusse il raccolto e danneggiò le abitazioni dei contadini. Fu una vera tromba marina. Fortunatamente non si hanno a deplorare vittime umane.

L'onorevole Bissolati espulso dal partito socialista

Roma, 2. — Due mesi or sono l'Unione socialista romana, espelleva dal partito alcuni socialisti che nelle elezioni comunali si erano uniti ai liberali. Molti socialisti, fra cui l'on. Bissolati dichiararono la loro solidarietà cogli espulsi. In seguito a ciò l'Unione Socialista ha espulso dal partito anche l'on. Bissolati e gli altri suoi compagni.

SCOPPIO DI BOMBE A BARI

Un morto e tre moribondi

Bari, 2. — Stamane in una casa a pianterreno scoppiavano alcune bombe di carta costruite clandestinamente. Lo scoppio è stato fortissimo e ha ferito parecchie persone tra le quali certa Angela Foteca, ventitreenne, che morì prima di giungere all'ospedale.

Il figlio di lei è stato sbattuto sotto un cassettone donde fu estratto ustionato: la tredicenne Elisabetta Delle Foglie ebbe delle pietre contenute nelle bombe conficcate nella tempia sinistra, e di più riportò la frattura completa delle gambe.

Una donna trentenne fu trovata mezza asfissiata.

Sul luogo si recarono le autorità politiche e municipali. I tre feriti sono moribondi all'ospedale.

Il congresso coloniale all'Asmara

Grano - Bovi - Scuole

Asmara, 2. — I membri del Congresso Coloniale visitarono la fattoria Gandolfi, esaminando il metodo in uso per la produzione del grano e l'allevamento dei bovini lattiferi.

Il dottor Tonin tenne una conferenza sui metodi usati in Egitto per combattere le cavallette.

Si è tenuta una fiera di beneficenza a favore dei danneggiati delle Calabrie che è riuscita splendidamente.

Il Congresso votò un ordine del giorno in cui fece che il Governo d'Eritrea diffonda l'istruzione, istituendo scuole indigene e giovandosi anche delle missioni. Fece plauso alla intenzione del Governo della Colonia di mantenere il carattere laico alle scuole governative per l'istruzione degli europei. Fu disposto che s'insegnino le lingue del paese e che si istituisca una scuola tecnico-agricola-commerciale nella quale si insegnino le lingue inglese, araba e americana.

LA GRAVE CRISI IN UNGHERIA

Gli studenti ungheresi e croati fraternizzano

Budapest, 2. — Ieri in occasione dei Football-matches ungaro-croati, ai quali parteciparono molti studenti croati, gli studenti dell'università di Budapest spiccarono un telegramma alla società accademica di soccorso a Zagabria. Il dispaccio dice che il benessere dei paesi uniti sotto la corona di S. Stefano non può essere raggiunto che mediante l'unione dei figli dei due paesi, combattenti concordi e solidali contro il comune nemico. In pari tempo si rileva che gli studenti ungheresi accoglieranno sempre con ospitalità i camerati di Zagabria.

Un'altra catastrofe nel Giappone

Le officine militari di Sciroscima in fiamme

Tokio, 2. — Nelle officine militari di Sciroscima scoppiò ieri alla una antimeridiana un grande incendio, che distrusse ventisette edifici.

Un piroscafo affondato con l'equipaggio dallo scoppio d'una mina

Londra, 2. — Lo *Standard* ha da Sciangai, 1: Il piroscafo *Hieko* urtò ieri mattina contro una mina galleggiante dinanzi al promontorio di Sciantung e affondò in dieci minuti. Quindici persone perdettero la vita nel disastro.

CRONACA PROVINCIALE

L'esposizione di Tricesimo

Cose d'Arte

Ci scrivono:

Visitando oggi con più comodità la sala destinata alla raccolta degli oggetti d'arte, e dei quadri antichi, nella parete di fronte alle finestre di ponente ammirammo disposte ai lati di un quadro del Guido Reni, due bellissime Madonne di proprietà del Notaio dott. Nascimbeni; quella a destra è una pittura antica sul vetro, imitante stupendamente per il disegno e le calde tinte la grazia della Scuola Raffaellesca; l'altra a sinistra è opera preziosa del Paris Bordone, gloria Trevigiana, allievo del Giorgione e del Tiziano, il cui quarto anno secolare dalla nascita (1500) venne celebrato a Treviso nel luglio 1900.

« Il Vasari afferma che il Vecellio era molto invidioso dei suoi discepoli e con negligenza e con animo avverso insegnava loro l'arte del dipingere, cosicchè Paris Bordone si ritrasse presto dalla scuola di Lui, e si pose con grande amore e grande lena a studiare nel disegno i quadri del Giorgione, divenendo nel disegno e nel colorito e in tutti i segreti della fattura valente e peritissimo. »

Quel quadro, ci perdoni il Comitato dell'Esposizione, venne, a dir il vero, assai infelicemente collocato di fronte alla piena luce, mentre a far risaltare tutta la bellezza dell'immagine e la pastosità delle tinte, dovevasi collocare con maggior cura sotto i riflessi di una luce omogenea e riguardosa.

Stantechè l'Esposizione rimane aperta pel periodo di otto giorni non potrebbe ancora il Comitato dell'Esposizione collocarla in un posto più adatto? Questo sarebbe il desiderio di molti. *X.*

L'Esposizione bovina

La grande attrattiva di domani per la quale vi è una grande attesa, è la mostra bovina che riuscirà di eccezionale importanza.

Sono iscritti oltre cinquecento capi di bestiame.

Dopo la mostra vi sarà un banchetto ufficiale.

Scambio di cortesie fra Tarcento e Tricesimo

Ci scrivono in data odierna:

La Presidenza del Circolo Agricolo di Tarcento ha diretto al Presidente dell'Esposizione di Tricesimo signor Giovanni Sbuelz il seguente telegramma:

« *Presidente Esposizione Tricesimo*

« Rappresentanza Circolo Agricolo Tarcento commossa fraterna accoglienza grata lusinghiere espressioni simpatia ringrazia cordialmente presidente membri Comitato Tricesimano rinnovando congratulazioni felicissimo insperato esito esposizione.

« F.ti *Biasutti*, presidente — *Iob* vicepresidente — *Grillo*, segretario ».

Tiro allo storno

Sabato alle ore 10 avremo l'inaugurazione del tiro allo storno che riuscirà oltremodo interessante. Vi saranno ricchi premi consistenti in splendide medaglie e in uno splendido premio delle signore.

Il convegno ciclistico

Ci scrivono in data 2:

Facendo seguito alle notizie mandate precedentemente circa il grande convegno ciclistico indetto dal Veloce Club di Tricesimo che si effettueranno il giorno di chiusura della Esposizione Agricola tanto brillantemente inaugurata ieri, e cioè domenica prossima 8 ottobre, si può fin ora prevedere che detto convegno riuscirà brillante e numerosissimo dato il numero grande di adesioni pervenute al comitato promotore di circa 800 ciclisti di quasi tutte le società del Friuli e di molte d'oltre confine che con pensiero gentile pensano di rendere col loro prezioso intervento più solenne e più completa la festa.

E' ormai pronto il distintivo ricordo del convegno veramente bello ed artistico, le medaglie ecc.

Per la cronaca dirò che in quel giorno vi saranno speciali attraentissimi divertimenti in onore dei ciclisti intervenuti e cioè oltre il vermouth d'onore nel recinto dell'Esposizione dove tutti i partecipanti avranno libero l'ingresso, oltre la sfilata allietata dal suono di due musiche, premiazioni, vi saranno pure illuminazioni, fuochi di artificio, ballo popolare e la sera una grandiosa fantastica fiaccolata in onore dei ciclisti.

Sono pervenute pure al comitato una grande medaglia d'oro, dono del cav. Luigi Barbassetti alla squadra più numerosa e due altre dono del comitato dell'Esposizione e del consiglio del Veloce Club Tricesimo per altre squadre d'oltre confine e con fanfara.

Tutto procede alacremente ed egregiamente, e se il tempo sarà galantuomo certo domenica prossima sarà una giornata memoranda per Tricesimo e pe lo sport friulano.

Le rappresentanze di domenica

Vi prego di riparare ad una omissione del resoconto di domenica.

Il presidente del Tribunale, nob. Lupati, che non aveva potuto personalmente intervenire, era rappresentato dal giudice anziano signor Zamparo.

Da PALMANOVA

Il risultato delle corse motociclistiche

Ci scrivono in data 2:

Avete oggi pubblicato il risultato delle corse ciclistiche. Quel giovanotto di Buia di cui non potete avere il nome e che vinse il primo premio nella *Corsa Consolazione*, si chiama Paoluzzi.

Ecco ora l'elenco dei premiati alle corse ciclistiche di resistenza.

Corsa Sociale: I. Premio Vidal Giuseppe di Ontognano, II. Piani Luigi di Ontognano.

Nella corsa motociclistica riservata ai soli motociclisti soci del Club Ciclistico Palmanova con macchine non superiori a 4 H P mt. sono iscritti:

Gabai Giuseppe — « Semplicissimus » Alfredo Cavalieri — De Biasio Pietro — De Biasio Ernesto — De Lorenzi Dante.

Compiono il percorso:

« Semplicissimus » in m. 1'.33" 2|5 — Gabai 1'.40" 4|5 — De Lorenzi 1'. 58" 1|5 — De Biasio Pietro 2'.2" 4|5 — De Biasio Ernesto 2'.7" 3|5.

Alla seconda corsa libera a tutti i motociclisti del Friuli Orientale ed occidentale con macchine non superiori a 4 H P m. 1800 sono inscritti i signori Angeli Gaetano di Cormons — Gabai Giuseppe di Palmanova — Semplicissimus di Palmanova — Morelli De Rossi Giovanni di Udine — Spinzetti di Gorizia.

Prendono parte 1.o Angeli Gaetano che percorre il tratto di stradone in m. 1'.41 1|5 — 2.o Morelli De Rossi in m. 1',44.

1.a Corsa: 1. premio oggetto del valore di lire 25 a « Semplicissimus » — 2. premio medaglia d'argento dorato a Gabai — 3. premio medaglia d'argento a De Lorenzi.

2.a Corsa: 1. premio oggetto del valore di lire 50 a Morelli De Rossi — 2. premio oggetto del valore di lire 25 a « Semplicissimus » — 3. premio medaglia d'argento dorato a Gabai — 4. premio medaglia d'argento ad Angeli.

Nella 3. corsa riservata ai motociclisti inscritti, partenti e non piazzati nelle due prime corse vengono assegnati al sig. De Biasio Pietro il primo premio consistente in un oggetto del valore di lire 25 — il secondo al sig. De Biasio Ernesto, medaglia d'argento dorato.

Il tiro al piccione

Ieri seguì sui bastioni della fortezza che sovrasta la piazza d'armi il tiro al piccione che riuscì interessantissimo.

Nel *tiro Palmanova* erano iscritti 14 tiratori e i premi consistenti nel 40 0|0 nel 20 0|0 e nel 10 0|0 sulle entrature vennero divisi fra i signori Mattiussi Virgilio, Querini Querino e Vanni degli Onesti.

Nel pomeriggio ebbe luogo il *Gran tiro campionato* nel quale rimasero vincitori:

1. premio L. 200 e Bracciale di campione sig. Virgilio Mattiussi.
2. premio L. 100, Gaspare Peloso.
3. premio L. 50, Quirini Quirino.
4. premio med. d'oro, Brazzà co. Pio.
5. premio Azzo Vatta.
6. premio Muratti dott. Gracco.
7. Co. Querini Giovanni.
8. Guido Nigris.
9. Frova Luigi.

Le corse podistiche

Alle corse podistiche per batterie erano iscritti 20 corridori e rimasero vincitori:

I. premio oggetto del valore di lire 30 Fabretto Ernesto di Gorizia; II. id. medaglia d'argento dorato Van Giuseppe di Udine; III. id. medaglia d'argento dorato Pellegrini di Udine; IV.

id. medaglia d'argento Tonelli Arturo di Sevegliano.

Nella seconda corsa di velocità con ostacoli barriera di m. 0.75 d'altezza, ostacolo d'arrampicare m. 2.50 d'altezza, siepe alta m. 0.80 vi sono pure due batterie.

Riescono vincitori: I. premio oggetto del valore di lire 50 Pellegrini di Udine; II. id. medaglia d'oro Fabretto di Gorizia; III. id. medaglia d'argento dorato Cominotti di Udine. IV. id. Medaglia d'argento Pizzini di Udine, V. id. Medaglia di bronzo Drauni di Gorizia.

Vau Giuseppe giunge al traguardo primo, ma venne squalificato perchè invece di arrampicarsi per tutta l'altezza dell'ostacolo di m. 2,50 passò a metà.

La tombola

Alle 6 e qualche minuto ha principio la tombola. Furono vendute 1038 cartelle.

La cinquina viene vinta da certo Tempo Eucherio di Bagnaria.

Dopo l'estrazione di altri 20 numeri si presenta al palco della presidenza certo De Liva Remigio di Augusto di Sevegliano il quale è vincitore della prima tombola. La seconda tombola viene vinta da Di Giusto Silvio di Palmanova.

Colla festa da ballo che riuscì animatissima si chiusero le brillantissime feste promosse dal Club Ciclistico e se non riuscirono completamente unica colpa ne fu il pessimo tempo.

Da PORDENONE
7000 lire pro Calabria e per gli inondati

Ci scrivono in data 2:

Ieri sera il Comitato della pesca pro inondati, ha comunicato il resoconto dal quale rileviamo un'entrata di L. 2767.59 ed un'uscita di L. 1159.29.

Si è verificato quindi un civanzo di L. 1608.40, un terzo delle quali, cioè L. 536.14 verranno consegnate al locale Comitato pro-Calabria, e gli altri 2/3, cioè L. 1072.26 saranno spedite al cardinale Callegari vescovo di Padova pei poveri inondati.

La pubblica sottoscrizione per le vittime del terremoto ha sfruttato a tutt'oggi L. 3300.

Aggiungendo a queste le sopradette L. 536.14, le L. 1680 raccolte fra gli operai della filatura, della tessitura e della tintoria e del cotonificio veneziano e L. 67.35 raccolte fra privati in borgo Torre, abbiamo un totale di L. 5583.40, rimanendo tuttora aperta la sottoscrizione.

Aggiungendo le altre L. 150 mandata tempo fa agli inondati, abbiamo a tutt'oggi una complessiva somma di L. 7000 che Pordenone offre alle povere vittime del terremoto e delle inondazioni, somma invero rilevante e che dimostra il gran cuore di Pordenone.

Colle L. 1680 raccolte negli stabilimenti del Cotonificio Veneziano, si farà acquisto di tela, ceduta dal cotonificio con notevole ribasso, per spedirla al sig. Barzini, corrispondente del *Corriere della Sera* onde abbia a distribuirla secondo i bisogni da lui constatati.

Da CODROIPO
Le conferenze dell'abate Silvestri

Ci scrivono in data 2:

Ieri il prof. Emilio abate dott. Silvestri, davanti a un eletto e affollato pubblico fra cui parecchie signore, tenne applauditissimo la conferenza irredentista sul tema: «Apriamo gli occhi».

Alle ore 8 pom. ebbe luogo la serata di beneficenza «Pro Calabria»

Anche a questo secondo convegno la sala era affollata di spettatori e spettatrici; il prof. Silvestri parlò sul tema: «Istria pittoresca». accompagnando il suo dire, con proiezioni luminose di molto effetto.

L'incasso fu di 100 lire circa.

Da SEQUALS
Consiglio Comunale

Ci scrivono in data 2:

Oggi si è radunato il Consiglio Comunale, e venne approvato in prima lettura il preventivo pel 1906.

Fu nominato maestro di Sequals per un anno il sig. Lucchini e per Lestans venne confermato per tre anni il sig. Giuriolo Girolamo.

Venne accettata la rinuncia della levatrice signorina Eva Odorico, di provvedere in via interinale al servizio ostetrico per le frazioni di Lestans-Vacile e di aprire il concorso per la nomina stabile.

Fu pure deliberato di far pratiche col Regio Governo onde avere il sussidio per l'istruzione della quarta classe elementare sia a Sequals che a Lestans.

Da RACCOLANA
La nomina del segretario

Ci scrivono in data 2:

Dal Consiglio comunale, in seduta odierna ed a unanimità di voti, venne nominato segretario di questo Comune il signor Francesco-Maria Chiurlo.

Congratulazioni al neo eletto e felicitazioni con l'on. Consiglio per la felice scelta.

Da BERTIOLO
Investimento mortale

Ci scrivono in data 2:

Ieri sera verso le sei certo Giovanni Fabris di qui agente del sig. Lotti di Codroipo se ne veniva in bicicletta da Talmassons; si avanzava dalla parte opposta a piedi, ma non bene in gambe per il troppo vino bevuto, certo Ciani Angelo bracciante di Talmassons.

Questi venne investito dal ciclista, ed il Ciani cadde a terra battendovi la testa.

Il Fabris lo aiutò ad alzarsi e lo accompagnò per un buon tratto di strada verso il paese — indi il Ciani per quanto il Fabris insistesse di fargli compagnia sino a casa sua, non ne volle sapere, e se ne andò da solo.

Ma giunto che fu a casa, venne colto da grave malore, fu portato a letto e questa mattina il disgraziato Ciani cessava di vivere in seguito a commozione cerebrale.

Aveva 47 anni ed era ammogliato con figli.

Il Fabris, appena seppe le conseguenze fatali dell'accidente di cui egli fu l'involontario autore, si recò a Udine per mettersi a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Da TREPPO GRANDE
L'ultima definitiva

Ci scrivono:

«Quel delle galline» nel *Friuli* di Sabato scorso pretende d'esser diventato nientemeno che un «*un cane di Terranuova*» ed un critico d'arte per giunta.

Sotto questo aspetto nuovo non era noto neppure alle levatrici del distretto.

Nei suoi ragionamenti filloserati egli poi dice di non curarsi dello scrivente ma viceversa poi gli risponde non solo ma riporta per intero i suoi scritti.

Il povero uomo non s'è ancor accorto che l'articolo non era che uno scherzo alle sue spalle, non già una risposta che non ci siano curati di dargli, perchè mai lo abbiamo preso sul serio.

Siccome però una risposta sembra proprio che egli la esiga, non dubiti che gliela darò, ma nel numero di domenica prossima ventura (giorno in cui come si sa il giornale non esce).

Infrattanto buona permanenza nel pollaio e rinnovate riverenze alle sue galline.

Da CIVIDALE
Società Dante Alighieri — Collegio nazionale

Ci scrivono in data 2:

Il nuovo Consiglio di questo Comitato della Dante Alighieri, radunossi per la prima volta nelle ore antimeridiane di ieri per la nomina delle cariche e la trattazione di un importante ordine del giorno.

Per acclamazione vennero eletti: presidente, il prof. P. S. Leicht — v. presidente, il cav. A. Volpe — cassiere, il cav. Morgante — segretario, il m. Antonio Rieppi.

Indi si presero varie deliberazioni.

**

Con recente decreto sono stati trasferiti in seguito a domanda: Sartori Pietro ed Helberto Doria istitutori presso il Collegio Nazionale; il primo a Sondrio ed il secondo a Macerata.

Quanto prima saranno sostituiti.

Da SPILIMBERGO
Tempesta - Mercato

Ci scrivono in data 2:

Ieri il tempo pessimo ha riversato su Barbeano in comune di S. Giorgio una tempestata, recando qualche danno all'uva ancora esposta. Non se ne conosce ancora l'entità.

**

Oggi in causa della pioggia non ebbe luogo il solito mercato, così detto del Rosario, e per ciò venne con apposito avviso rimandato a lunedì 9 corr.

CRONACA CITTADINA

Bollettino meteorologico

Giorno 3 ottobre ore 8 Termometro 9.8
Minima aperto notte 6.3 Barometro 742
Stato atmosferico: vario Vento: E.
Pressione: stazionaria Ieri: piovoso
Temperatura massima: 15 3 Minima 11 7
Media: 12.13 Acqua caduta ml. 3.5

I professori Angeli e Piutti a Monaco di Baviera

Sabato sono partiti per la Capitale Bavarese il Vice Presidente del Senato Paternò, con i Professori: Angelo Angeli, Arnaldo Piutti e Giacomo Ciamician i quali rappresenteranno la facoltà di Chimica Italiana alle grandi onoranze internazionali che colà si stanno per tributare all'Illustre Chimico Tedesco von Bayer di quell'Università.

Feste grandi e ricevimenti sontuosi sono organizzati sotto la presidenza e con l'intervento del Principe Reale di Baviera.

Il Comitato d'urgenza

riunitosi ieri presso la Camera di Commercio considerando finita l'opera propria, deliberò di chiudere i conti.

Tutti i conti del Comitato d'urgenza ci vennero comunicati stamane per la pubblicazione.

Verranno stampati nel numero di domani di questo Giornale.

Ancora gli acquisti di legname

Ieri abbiamo dato la notizia che il Governo aveva dato incarico all'ingegner capo del Genio Civile di acquistare un centinaio di vagoni di legname per inviarli in Calabria.

Detto legname fu già acquistato presso le ditte locali F.lli del Torso, A. dal Torso fu E. e Pietro Piussi.

Il legname poi ordinato dal Sindaco di Torino allo stesso benefico scopo, fu acquistato presso la ditta F.lli dal Torso.

I soliti inceppamenti burocratici
Il legname fermo a Pontebba
Pare si sia provveduto

A proposito delle notizie date dal *Giornale di Venezia* circa la sosta alla stazione di Pontebba di parecchi vagoni di legname diretti alle Calabrie, la *Tribuna* dice che dovevano colà sostare finchè il ministro delle finanze non avesse dato il permesso di sospendere il pagamento del dazio.

Tale permesso fu già dato e quindi il legname procede gratuitamente per la Calabria senza indugio.

E speriamo che la burocrazia, una volta infilata la strada, non la smarrisca più, onde non creare al commercio altri danneggiamenti che, se non derivassero da regolamenti impossibili e osservati per giunta da menti irrugginite, si potrebbero credere maliziosi. Tanto contrastano con la rapidità oggi indispensabile dei movimenti e col buon senso!

E' permesso sperare che, dopo la stazione di Pontebba, si provvederà anche per la stazione di Udine? Qui i lamenti per la mancanza di vagoni destinati al legname sono pure vivi e benissimo ha fatto la Camera di commercio a comunicare subito al governo le proteste dei nostri negozianti.

Una mattinata «pro Calabria» a Tricesimo

Domani a Tricesimo vi sarà alle quattro pom. un grande spettacolo di beneficenza «pro Calabria».

Grandissima è la richiesta dei biglietti e la festa riuscirà veramente splendida.

Quello che si fa in Provincia

La sottoscrizione di Tarcento

Dalla gentile e benemerita presidentessa del Comitato delle signore di Tarcento ci perviene questa lettera che ben volentieri pubblichiamo insieme al resoconto:

Onorevole Direzione
del *Giornale di Udine*,

Ci pregiamo rimetterle la seconda ed ultima lista delle offerte pro Calabria raccolte dal Comitato delle signore di Tarcento, fidando nella cortesia di codesta on. Direzione, perchè venga pubblicata nel pregiato di Lei giornale.

La somma totale di lire 1060.35 (millesessanta e centesimi 35) venne dal Comitato versata all'ill.mo sig. Sindaco di Tarcento affidando a lui l'incarico di farla pervenire nel modo più sollecito al Comitato Nazionale di Soccorso di Roma.

Vivamente ringraziando della cortese ospitalità accordataci nel di Lei giornale, con stima distinta

Tarcento, 1 ottobre 1905.

p. il Comitato delle Signore Tarcentine
Maria Zanoletti-Corsi

Importo I lista già pubblicata L. 455. Famiglia De Monte 10, famiglia ing. Del Pino 10, Andreoli Lina 5, Del Missier Romana 0.10, Tami Caterina 3, Teresa Perisutti 5, Luigi avv. Perisutti 4, Emanuele Tatulli 5, Zucchi G. B. 5, famiglia Mugani 5, Cossio Gerardo 3, Morasutti G. B. 2, De Paoli Biagio 1, Giacomo Patriarca 3, famiglia nob. Boreatti 4, Anna Zanolin nob. Boreatti 5, Giacomo Bertossi 5, Patriarca Arnaldo 2, Busolini Italo 2, Zurardelli Gerolamo 1, Morgante Carlo 5, Del Fabbro Luigi 3, Cesare Turrin 3, Antonio Agnesi 1, N. N. 10, Rosa Colleoni Zanoletti 5, bambine Rosina ed Angèle Zanoletti 2, Nicola Braida 10, Società Fratellanza operai Filat. cascami 3, Cerva Francesco 2, Giacomo Baldissera 3, Bortoluzzi 2, Gramegna Giordano 1, Onofer Armellini Mario 2, G. B. Cossa 2, Bice Morgante 3, Pontelli Anna 2, Irma Morgante 2, Masizzo Eleonora 2, Ugo Ripari 5, operaie filanda Ugo Ripari 5.90, operaie filanda Pividori Tarcento 11.45, operaie filanda Pividori Collalto 8.60, direttore filanda Pividori 2, capi e operai Filatura cascami seta 136.30, direttore Filatura cascami seta 20, impiegati Stazione Tarcento 15, dott. Sebastiano Montegnacco 5, Giulio Dolcetta 3, Maria Venturini 1, Melania Micco 1. Totale L. 812,35

Rendiconto festa beneficenza pro Calabria

Incassi:

Entrata	L. 70.39
Ballo	» 125.65
Vendita fiori ecc.	» 99.82
Estrazione regali	» 72.20
Utile Buffet	» 40.—
Spettacoli diversi	» 40.17
Totale incassi	L. 448.23

Spese:

Orchestra	L. 100.—	
Manif., affiss.	» 25.50	
Noleggio legn.	» 32.—	
Spese diverse	» 42.73	
Totale spese		» 200.23
Ricavo netto		L. 248.—
» due liste preced.		» 812.35
Totale raccolto dal Comitato		L. 1060.35

**

Ci scrivono da Cividale, 2:

Sabato sera, al Ristori ebbe luogo un riuscitissimo spettacolo di recita e canto dato dai nostri filodrammatici e al quale presero gran parte la egregia signora Gallina quale direttrice, e la giovane sig.na Vera Podrecca, giudicata un tesoro dal pubblico scelto ed abbastanza numeroso.

Siamo spiacenti di non poter dire di più su questo spettacolo dato col nobile intento di giovare ai nostri fratelli di Calabria; per i quali venne anche organizzata una specie di fiera di beneficenza, che, non ostante il tempo sfavorevole, diede un discreto incasso. Anima di essa fu il sig. dott. G. Stefanutti coadiuvato da numerosi attachés che hanno lavorato a tutt'uomo.

Ma il più prezioso concorso venne offerto dalle gentili signore del Comitato pro Calabria e da alcune egregie signorine che si prestarono per la vendita dei biglietti per la pesca.

La fiera è stata visitata anche dall'on. Morpurgo, qui giunto appositamente da Buttrio colla sua gentilissima signora.

Alla sera, un delizioso concerto valse a scacciare la malinconia, che il tempo piovoso tendeva a infondere negli animi.

**

Ci scrivono da S. Vito al Tagliamento:

La passeggiata «pro Calabria» che seguì domenica diede ottimi risultati. Oltre a numerosissimi indumenti si raccolsero 250 lire.

**

Ci scrivono da Enemonzo:

Per iniziativa della Giunta municipale si è costituito in Enemonzo un comitato allo scopo di raccogliere l'obolo dei cittadini a beneficio dei disgraziati fratelli della Calabria.

La prima lista degli offerenti lascia sperare in un largo concorso.

**

Ci scrivono da Preone:

Anche questo Consiglio Comunale, riunitosi l'altro ieri, su proposta della Giunta votava all'unanimità lire 50 a beneficio dei danneggiati della Calabria.

Il nuovo direttore del «Friuli»

Essendosi ritirato il prof. Enrico Mercatali, la proprietà e la direzione del *Friuli* sono dal primo d'ottobre passate nelle mani del signor Garibaldi Apollonio, già redattore del valoroso *Indipendente* di Trieste.

Al collega, del quale conosciamo i forti sentimenti patriottici, ricambiamo il cordiale saluto.

E mandiamo il cordiale saluto al signor Secondo Zanuttini che, durante una lunga assenza, aveva sostituito il prof. Mercatali, alla direzione del *Friuli* e che ieri ha pure lasciato il giornale.

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE fra i dipendenti dalle Aziende pubbliche locali

Sabato alle ore 16 in seguito ad invito del Consiglio direttivo di questa Associazione si è riunita la Commissione da esso nominata nelle persone dei signori avv. Gardi, dott. Luzzatto, Mulinaris e Fulvio per lo studio e la formazione di un regolamento-tipo per gli impiegati e salariati dei Comuni in armonia alle ultime disposizioni di legge e tale che garantisca insieme al buon andamento del servizio i diritti dei dipendenti dai Comuni.

Dopo lunga discussione vennero concretate le linee principali da seguire e venne stabilito che in detto regolamento-tipo siano contemplate tutte le categorie di impiegati e salariati al servizio dei Comuni, salve, naturalmente, le particolari disposizioni legislative riguardanti talune categorie.

Il regolamento oltre alle condizioni prescritte dall'art. 9 della legge 7 maggio 1902 n. 144 conterrà norme precise per assicurare un miglioramento sessennale di stipendio, per rendere obbligatoria l'inscrizione dei salariati alla Cassa Nazionale di previdenza verso il pagamento di una quota a carico dei medesimi non superiore ad un terzo del contributo, rimanendo gli altri due terzi a carico dei Comuni, nonchè per assicurare la stabilità dell'impiego dopo un limitato periodo di prova ammettendo a questo beneficio anche gli impiegati e salariati attualmente in servizio.

Alla detta ora si è pure riunita un'altra Commissione incaricata dello studio e della formazione di un regolamento per l'istituzione di una cassa di soccorsi straordinari fra i soci che è uno degli scopi contemplati dallo statuto dell'Associazione provinciale.

Ieri a Codroipo, con l'intervento del prof. Carletti, venne costituita quella Sezione mandamentale raccogliendo parecchie adesioni.

Sono ancora da costituirsi le Sezioni di Gemona, Spilimbergo, Maniago, Ampezzo, Latisana e S. Pietro al Natisone.

Per la ferrovia Cividale-Assling

Ieri mattina in Municipio si riunirono l'on. Morpurgo per la Camera di Commercio, l'avv. comm. Renier per la Deputazione provinciale e l'assessore Pico pel Comune allo scopo di trattare l'importante questione della ferrovia Cividale-Confine da costruirsi fino al congiungimento col tronco che giunge fino a Assling.

Dopo un'ampia relazione dell'on. Morpurgo nelle pratiche da lui fatte a Roma per ottenere il concorso del Governo nella costruzione di detta linea, fu deciso di fare pratiche presso il Governo stesso per ottenere l'affidamento di un massimo contributo per poi convocare i comuni interessati allo scopo di conoscere con quale contributo intendano di concorrere nella costruzione della linea.

Comprovinciali premiati all'Esposizione regionale veneta delle piccole industrie a Mirano

Nell'elenco degli espositori premiati alla Mostra regionale veneta delle piccole industrie in Mirano, troviamo i seguenti nostri comprovinciali:

Toniutti Giovanni di Godia per tabacchiere d'osso, medaglia d'argento.

Del Fabbro G. B. di Reana per sporte in scirpi, medaglia d'argento.

Palmano Lorenzo e frat. di Comeglians, per prodotti alimentari, medaglia d'argento della Camera di Commercio di Milano.

Minio Gaspare di S. Vito al Tagliamento per prodotti farmaceutici medaglia di bronzo.

Luri Luigi di Pinzano al Tagliamento per solforatini, medaglia d'argento del Ministero.

Ceccotti Fortunato di Medeuzza per fruste diverse medaglia di bronzo.

Spizzo Luigi di S. Daniele per mascalcia, menzione onorevole.

Ricreatorio educativo di Sacile medaglia di bronzo del Ministero.

Scuola d'Arti e Mestieri di Udine, diploma di beneficenza.

Asilo infantile Marco Volpe

Col giorno 12 del corrente ottobre si riaprirà l'Asilo per l'ammissione dei bambini fino al numero di 300, e col giorno 15 avranno principio le lezioni ad orario intero.

BENEFICENZE

Alla Congregazione di Carità in morte di:

Avv. Campeis G. B.: Paganutti Giovanni lire 1, Bettina rag. Renato 1, M. M. 1, Dorta Pietro 2, Comessatti Giacomo 1, co. Daniele e Vittoria Florio 10.

Bellavitis Francesco: Rubazzer dott. Alessandro lire 1.

Nardini Antonio: Feruglio avv. Angelo lire 2.

Rubini Caterina ved. Pecile: Parma Adolfo lire 1, Comessatti Giacomo 1, Dorta Pietro 1, Rubini Luigia ved. Scala e famiglia in sostituzione di corona 30, famiglia co. Florio 10, Rubini Goj Annie e Forbes Emma ved. Rubini 10.

All'«Ospizio Tomadini» in morte di:

Luigi Piemonte, G. B. Campeis, Chiesa Pietro e Pecile Caterina: avv. Angelo Feruglio lire 4.

Petri G. B., Massimo Francesco, Rubbazzer dott. Giuseppe, Pecile Caterina: Tobia Petri lire 4.

Alla «Dante Alighieri» in morte di:

Caterina Rubini Pecile: Beltrame Vittorio lire 2, Burghart cav. Rodolfo 2.

Pietro Ferrario: Riccardo d'Este e famiglia lire 1, Clonfero Fminio 1.

Alla Casa di Ricovero di Udine in morte di:

Angelica Bellina Mantelli di Ipplis: Micheloni Bertoldi lire 1.

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di:

Rubini Caterina: Maria Giacomelli lire 5, Maria e Teobaldo Folini 20.

Piutti Luigi: G. Tam e C. lire 1.

All'Istituto della Provvidenza in morte di:

Pietro Ferrario: G. B. Marioni lire 5.

Caterina Rubini ved. Pecile: G. G. fratelli Pecile lire 5, Biagio Pecile 2.

Alla «Scuola e Famiglia» in morte di:

Caterina Rubini ved. Pecile: Amministrazione fabbrica fosfati lire 25, famiglia Cicogna Romano 5, co. Umberto Caratti e famiglia 10, ing. Vincenzo Canciani 5, Giovanna e Carolina Zuccolo 2, Bianchi Ida 1, Insegnanti dell'Educatorio 5, co. Antonio Romano 2, avv. Arnaldo

Plateo 5, prof. Guido Berghinz 5, Missio Giovanni 1, famiglia Viglietto 2, Bidoli-Petracco Luigia 1, prof. Aristodoro Baldissera 1, prof. Vincenzo Manzini 2, march. Camilla e Corrado Concina 10, Bearzi Melania 5, De Poli Giulia 2, Cantarutti ing. G. B. 5, Caterina ved. Franceschinis 1, Clotilde Randi 2, Busolini G. B. di Buttrio lire 10, cav. uff. prof. Libero Fracassetti 2.

Frangipane co. Elisa: dott. Giuseppe Pitotti lire 1.

Pittoni Luigia: dott. Giuseppe Pitotti lire 1.

Dott. Giuseppe Rubbazzer: Ing. Vincenzo Canciani lire 5.

Macello comunale

Durante il mese di Settembre vennero introdotte nel pubblico Macello di Udine 98 buoi, 102 vacche, 4 civetti, 675 vitelli, 15 castrati, 39 pecore, 20 suini e 3 cavalli. Il peso complessivo delle carni macellate fu di quintali 950.48.

Gli animali morti per malattie comuni e denunciati all'Ufficio sanitario del pubblico Macello furono 8 e cioè: 3 cavalli, 1 vitello e 4 suini.

L'ispettore veterinario cav. Dalan fece seppellire chilogr. 91 tra polmoni e fegati riconosciuti ammalati ed eliminati dai vari animali uccisi durante il mese.

Vettura ribaltata e tre costole rotte

Domenica a sera dopo le ore 20 il sig. Giovanni Bertacchi, noto negoziante di cavalli ed un suo amico ritornavano in vettura da Tricesimo mentre imperversava la bufera.

Un lampo improvviso spaventò il cavallo che fece uno scarto e la vettura urtò violentemente in un paracarro e si sfasciò.

Il sig. Bertacchi e il suo compagno caddero a terra ma quest'ultimo rimase illeso.

Ambidue però si rialzarono e proseguirono a piedi fine ad uno stallo ove presero altra vettura e ritornarono ad Udine.

Al momento il signor Bertacchi non si accorse di esser rimasto ferito, ma giunto a casa avvertì forti dolori al torace. Fattosi visitare dal dottor Chiaruttini questi constatò la frattura di tre costole.

Ne avrà per parecchi giorni.

GRAVE CADUTA

La bambina di due anni Giuseppina Zanarolla di Antonio, abitante in Chiavris, ieri sul mezzogiorno, mentre si trovava in alto della scala di casa, sdrucciolò e cadde precipitando giù da tutti i gradini.

Alle grida della piccina accorsero la madre e i parenti che la raccolsero sanguinante e la trasportarono all'Ospitale civile. Quivi le fu riscontrata la frattura complicata del femore destro al terzo inferiore e una contusione alla coscia destra.

Il dott. Faioni ritenne necessario il ricovero d'urgenza e stante la gravità delle lesioni si riservò la prognosi.

Pubblicazione riuscita. Abbiamo visto, edito dalla Tipografia del Patronato un lavoro di U. di Chamery riguardante Casa Savoja. Lasciando a parte il merito letterario — che non è compito da cronisti — dobbiamo rilevare la bellezza e finezza dell'edizione che la Regina Margherita stessa, in lettera, dichiarava elegantissima.

FEMMINILISMO.

Dal magnifico periodico «La Donna» — puntata del 5 settembre — togliamo il seguente articolo:

Per quanto interessante sia l'intrattenerci di fronzoli presenti e futuri, è pur piacevole ed utile l'occuparci di altri interessi femminili. La donna ha diritti e doveri quaggiù, ma a furia di voler far valere quelli, certe ardenti femministe hanno dimenticato il nostro vero compito, nuocendo così alla nostra propria causa. E' perciò utile rammentare alle donne la loro missione di bellezza e di bontà, che deve ispirare ogni loro azione e aiutarle a trionfare. Con gran piacere, perciò, lessi un delizioso opuscolo, il cui titolo « Femminilismo » m'aveva destato curiosità e interesse. Il nome poi dell'autrice « Donna Paola » mi prometteva un vivo godimento spirituale. Ed infatti, leggendo quelle pagine squisite, piene di logica nella forma brillante, pensai che potevano, assai meglio di certe lunghe conferenze e di certi ponderosi volumi, guidare la donna alla conquista del posto che le spetta.

« Luce di estetica e luce di bontà devono irradiare dalla donna... — scrive Donna Paola — ... i diritti rivendicati dalle femministe siano conseguiti, e siano tenuti in non meno grande onore i diritti estetici conferitici dalla Natura. »

Leggete questo prezioso volumetto, lettrici gentili, e vedrete quanto ne sarete soddisfatte! Non avete che a domandarlo alla *Casa Bertelli* di Milano, e vi sarà spedito *gratis*. Così, meditando quelle pagine che vi insegnano a spiegare tutte le seduzioni vostre, fisiche e morali, imparerete anche ad apprezzare sempre meglio i prodotti igienici della suddetta Casa, i quali, conferendo ad ogni donna Salute e Bellezza, l'aiutano nella sua missione estetica e benefica.

Concorso per medici. Sino al giorno 31 ottobre corr. rimane aperto il concorso per titoli ad un medico assistente al Manicomio provinciale.

Le domande devonsi presentare presso la Deputazione provinciale di Udine presso la quale si possono ottenere ulteriori schiarimenti.

Signorina che va a Tripoli. La signorina Armida Del Bianco figlia del sig. Domenico direttore della *Patria del Friuli* e collaboratrice in quel giornale, lascia la nostra città per recarsi a Tripoli quale insegnante in quelle scuole italiane.

Saluti cordiali e augurii.

Onorificenza. Il sig. Giuseppe Birri, distinto funzionario al locale Ufficio di P. S. fu con recente decreto nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Congratulazioni.

Nuovo ufficiale giudiziario. Con recente decreto il sig. Domenico Terenzani fu nominato ufficiale giudiziario alla Pretura di Crespino (Rovigo).

Un occhio in pericolo. Lestani Ernesto d'anni 15 di Vittorio abitante in via 26 luglio in seguito allo scoppio d'una lampada rimase ferito alla faccia e all'occhio destro.

Ne avrà per quindici giorni salvo però il pericolo di perdita dell'occhio

BIBLIOGRAFIA

Fa piacere in tempi in cui tutti, o quasi tutti, si piccano di voler far versi, scorgere che qualche cosa di buono e severo sorge, e resiste veramente all'attacco ed alla critica. Il solerte e bravo editore Sandron di Palermo ha pubblicati due volumi veramente classici: *Filottete*, variazioni sul tema Sofoclèo; e *Cibèle Madre* di Romolo Quaglino, poeta pregevole anche per altre sue pubblicazioni.

In questi lavori c'è una serietà, una vigoria ed una sodezza che si impongono subito: come diversamente potrebbe un poeta, per quanto agile e spigliato di fantasia, e di getto, trattare simili profondi e ricchi argomenti?

Mi è grato rilevare il completo successo di queste pubblicazioni.

Duacy

LE DOMANDE DI TRIESTE

Trieste, 3. — La nostra Giunta provinciale ha votato una importante deliberazione: e cioè che siano fatte immediate ed energiche pressioni sul Governo perchè aderisca alla domanda, fatta dalla Giunta stessa, fino dal 1899 che le sia concesso di aprire due facoltà universitarie, a spese esclusive del comune e perchè a partire dal presente semestre si accordi la piena parificazione degli studi e diplomi delle università del regno d'Italia senza condizione di sorta per medici, filosofi e tecnici e con la sola condizione ai legali che si sottopongano dopo laureati all'esame di Stato giudiziario da prestarsi presso la Corte d'Appello del proprio domicilio.

Il vicepresidente della Giunta, Venezian, mandò analogo telegramma ai deputati italiani a Vienna.

Gravissimo accidente a Parigi
L'ira della folla

Parigi, 2. — Un gravissimo accidente automobilistico avvenne stamane. Mentre una donna attraversava l'« avenue dei Gobelins » tenendo in braccio un suo bambino di 19 mesi, fu investita da un automobile lanciato a straordinaria velocità. La donna e il bambino furono rialzati in condizioni gravissime e trasportati all'Ospedale. L'automobilista colpevole fu arrestato e sottratto a stento alla indignazione del pubblico, oramai stanco del continuo ripetersi di tali accidenti. La folla pose addirittura in istato d'assedio il commissariato. Dovettero intervenire molte guardie per disperderla.

Dott. I. Furlani, Direttore
Princisgh Luigi, gerente responsabile

Nella casa di salute in S. Daniele, dopo lunga malattia cessava di vivere alle ore 11 di ieri

L'avvocato CARLO LUPIERI

I fratelli le sorelle e i congiunti ne danno il triste annuncio, avvertendo che i funerali avranno luogo oggi 3 corrente alle ore 14 a S. Daniele.

Udine, 3 ottobre 1905.

La presente serve anche di partecipazione personale.

L'avv. Carlo Lupieri fu un distinto professionista del nostro foro ed era assai ben voluto dai colleghi e dai magistrati.

Vive condoglianze alla famiglia.

DIFFIDA

I sottoscritti avvertono il pubblico che il signor Enrico Giuliani non è più autorizzato a combinare affari di nessun genere per loro conto. Così, mentre riconoscono la propria responsabilità commerciale negli affari da lui conclusi fino ad oggi, la declinano in modo assoluto per quelli che egli fosse per conchiudere.

Udine, 3 ottobre 1905.

Fratelli Nodari

Udine, 1905 — Tipografia G. B. Doretti